



ISTITUTO COMPRENSIVO "CONVENEVOLE DA PRATO"
www.convenevoleprato.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"CONVENEVOLE DA PRATO"

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022-2025

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Convenevole da Prato", dall'anno scolastico 1999-2000 include, in un percorso di continuità e di progettazione comune, la Scuola dell'Infanzia "Le Badie" e la Scuola Primaria "Le Fonti".

Il Progetto Educativo di Istituto, definito per rispondere alle esigenze di un Istituto Comprensivo accoglie alunne e alunni dai 3 ai 14 unendoli nel loro processo evolutivo. · E' stato elaborato partendo dal "contesto" in cui la scuola opera, costruendo relazioni e collaborazioni con le famiglie, con la Circoscrizione, con i servizi le Istituzioni culturali del territorio per rispondere ai bisogni formativi quali vengono connotati dall'ambiente culturale e sociale valorizzando le risorse che il territorio offre.

Per rispondere ai bisogni degli allievi, perseguire le finalità e gli obiettivi indicati, per realizzare i progetti l'Istituto "Convenevole da Prato" si colloca in un sistema integrato di relazioni con: a) le altre scuole del territorio al fine di:

- realizzare i propri progetti "in continuità" con le scuole dell'Infanzia, con le Scuole Primarie, con le scuole secondarie di primo grado;
- attuare programmi di orientamento con le Scuole Secondarie di II grado, con agenzie formative, con enti e associazioni del mondo del lavoro;
- razionalizzare la fruizione dei servizi.
- operare in reti di scuole per la formazione in servizio e l'aggiornamento (rete R.I.S.P.O., rete "Valutazione in Progress". b) le agenzie formative, pubbliche e private, Enti e associazioni del mondo del lavoro:
- associazioni che operano nel campo dell'educazione ambientale.

L'ente locale contribuisce all'arricchimento dell'offerta formativa tramite vari fondi progettuali che la scuola indirizza principalmente verso il disagio.

La scuola ha investito negli ultimi anni risorse nelle infrastrutture informatiche innanzitutto dotando i plessi dell'infanzia, della primaria e della secondaria di rete wi-fi. Ogni classe é dotata di un pc adibito all'uso del registro elettronico. Ogni plesso dispone di pc portatili extra ad uso dei docenti per attività varie.

- associazioni ed Enti di mediazione culturale (Associazione Amici della Convenevole)
- il Comune e la Provincia di Prato (P.E.Z.) · la Regione Toscana
- Scuole dell'Unione Europea c) le Società sportive e i vari esperti stipulano distinte convenzioni per lo svolgimento in orario scolastico ed extrascolastico di attività destinate ad integrare il curriculum degli alunni dell'Istituto e delle scuole della Circoscrizione Prato Sud.

Il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto si collega e si integra in un Piano dell'Offerta Formativa Territoriale costituito in collaborazione con il Comune di Prato e con le altre scuole della Circoscrizione.



ISTITUTO COMPRENSIVO "CONVENEVOLE DA PRATO"

www.convenevoleprato.edu.it

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Statale "Convenevole da Prato", si articola in tre plessi: scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado, in due distinti edifici, non troppo lontani l'uno dall'altro. I plessi sono ubicati in posizione relativamente centrale e sono facilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto pubblico, in particolare con i bus ad alta frequenza LAM. Tutti i plessi dispongono di palestra. La scuola dell'Infanzia vanta un ampio giardino attrezzato ed altrettanto ampio è anche il giardino attorno all'edificio della scuola Primaria Le Fonti.

Le sedi

La Scuola dell'Infanzia (Le Badie)

Indirizzo via A. Righi 75, 59100 Prato

Telefono 0574 584565

Fax 0574 584565

La Scuola dell'infanzia è situata nelle vicinanze della sede della Circonscrizione Prato Sud. È facilmente raggiungibile con il bus di linea LAM rossa.

La scuola è composta da sei aule per le attività didattiche quotidiane, un'aula laboratorio attrezzata di LIM mobile, tre refettori, tre bagni, e un ampio giardino attrezzato con giochi. La scuola è dotata di un PC, due stampanti, un fax e un PC portatile all'interno di ogni sezione.

Vengono inoltre condivisi con la scuola primaria

- un'aula multimediale;
- una biblioteca ampia e luminosa;
- una grande palestra.

La Scuola Primaria (Le Fonti)

Indirizzo via L. Pasteur 3, 59100 Prato

Telefono 0574 581602

Fax 0574 581602

La Scuola Primaria Le Fonti è situata nelle vicinanze della sede della Circonscrizione Prato Sud. È facilmente raggiungibile con il bus di linea LAM rossa.

La nostra scuola si compone di quindici aule dotate di LIM per le attività didattiche quotidiane, alle quali si aggiunge un'aula opportunamente arredata ed attrezzata per le attività di sostegno. Sono attivi diversi laboratori, cui hanno accesso gli alunni secondo criteri di rotazione. La frequenza di gruppi ai laboratori permette di lavorare al recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di ciascun alunno, per lo più agendo con gruppi opportunamente selezionati, in spazi diversi, con obiettivi differenziati. Qualche volta ai laboratori accedono classi intere; in questo caso l'attività può essere finalizzata ad obiettivi comuni o ad un lavoro che coinvolge un numero elevato di alunni.

Sono presenti inoltre:

- un'aula multimediale
- un laboratorio di scienze dotato di stampante 3D
- una biblioteca ampia e luminosa dotata di LIM

- una grande palestra
- un ampio refettorio
- un ampio giardino

La Scuola Secondaria di I Grado

Indirizzo via I Maggio, 40 - 59100 Prato

Telefono 0574 636759

Fax 0574 630463

La scuola si trova nella zona di via Fiorentina ed è facilmente raggiungibile con l'autobus di linea LAM Rossa.

Nella scuola sono attivi diversi laboratori, cui hanno accesso gli alunni secondo le indicazioni del Consiglio di classe e secondo criteri di rotazione. La frequenza di gruppi ai laboratori permette di lavorare al recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di ciascun alunno, per lo più agendo con gruppi opportunamente selezionati, in spazi diversi, con obiettivi differenziati. Qualche volta ai laboratori accedono classi intere; in questo caso l'attività può essere finalizzata ad obiettivi comuni o ad un lavoro che coinvolge un numero elevato di alunni.

Sono presenti i seguenti laboratori:

- 1 laboratorio di informatica con 12 postazioni client + 1 postazione server per applicativi multimediali collegati con una rete didattica e una rete LAN con la quale è stato condiviso il collegamento internet sulle varie postazioni. Il laboratorio viene anche utilizzato come laboratorio linguistico.
- 1 Laboratorio di ceramica con tornio e forno
- 1 Aula video (attività di cineforum)
- 1 Aula di facilitazione linguistica
- 1 Laboratorio scientifico (scienze fisiche, chimiche e naturali)
- 1 Laboratorio musicale;
- 1 Atelier creativo;
- 1 Laboratorio di tecnologia;
- 1 Laboratorio di Arte;

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E MATERIALI

Nella scuola Primaria e Secondaria di I grado ogni aula è dotata di Lavagna Interattiva Multimediale, collegata a computer di ultima generazione, recentemente acquisiti e dotati di hard disk di tipo SDD.

Sono presenti un Atelier Digitale con postazioni informatiche, schermo interattivo touch e sedute ergonomiche, stampante 3D, materiale elettronico per esercitazioni di robotica educativa, laboratori scientifici, laboratori informatici, un laboratorio di tecnologia, un laboratorio di arte e immagine, un'aula di musica, due palestre e due biblioteche. Le scuole dell'Istituto dispongono di numerosi materiali didattici, giochi, libri, materiale per la manipolazione e il disegno nella scuola Primaria e dell'Infanzia, nonché numeroso materiale informatico a disposizione degli alunni e dei docenti (tra cui tablet e PC portatili), disponibile anche per il comodato d'uso gratuito qualora si debba ricorrere alla didattica a distanza. Vi sono infine dotazioni di tipo software, tra cui le piattaforme WeSchool e Google Suite for Education che arricchiscono la didattica tradizionale con ambienti di condivisione online ed estensione dello spazio e del tempo di apprendimento.



ISTITUTO COMPRENSIVO "CONVENEVOLE DA PRATO"

www.convenevoleprato.edu.it

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

Il Piano dell'Offerta Formativa, approvato dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto, sviluppa, nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle funzioni delegate dallo Stato agli Enti Locali, un intervento educativo interagendo con questi ultimi e con tutte le istituzioni individuate come partner nei vari progetti didattici.

Il nostro P.T.O.F. si sostanzia con attività di progettazione ed esecuzione di interventi formativi nella scuola dell'Infanzia e nelle scuole dell'obbligo presenti nell'ambito dell'istituto comprensivo, secondo il binomio inscindibile educazione-istruzione.

Il P.T.O.F. si pone l'obiettivo di migliorare e ampliare l'offerta formativa per favorire il raggiungimento del successo formativo per tutti e per ciascuno; sono in esso delineate attività e progetti tra loro connessi, scelti e coordinati, partendo da un'attenta analisi dei bisogni dell'utenza e del territorio di appartenenza.

Nel corso degli anni nelle nostre scuole sono stati avviati molteplici progetti, finalizzati ad una verticalità che si è via via consolidata, che sono ormai diventati pratica diffusa e si sono caratterizzati sempre più sotto il profilo culturale e pedagogico, divenendo le linee guida della progettazione educativa e didattica.

Le principali linee guida che contraddistinguono il progetto educativo dell'I.C. CONVENEVOLE DA PRATO sono:

- **Accoglienza:** l'accoglienza è un metodo di lavoro complesso, è un'idea chiave nel processo educativo. Un metodo che "accoglie", rinvia ad un concetto fondamentale: quello inerente la fiducia nel ragazzo e nella sua volontà e capacità di apprendere il senso e i meccanismi che regolano la realtà delle cose e le relazioni fra le persone. L'alunno ha il diritto al rispetto e al riconoscimento delle proprie esigenze e al rispetto familiare e dell'ambiente in cui vive. Accogliere un bambino significa infatti accogliere anche il suo mondo interiore, le sue aspettative, i suoi progetti, le sue ipotesi. Questa problematica, già da tempo avvertita dai docenti, trova una concreta realizzazione nella verticalità del nostro istituto. Il Collegio dei Docenti, nell'intento di favorire la socializzazione fra i vari gradi di scolarizzazione, organizza - in particolare nella prima parte dell'anno scolastico - attività comuni fra le classi ponte infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di I grado. Tali attività consentono agli insegnanti di seguire il percorso iniziale degli alunni in uscita, fornendo ai docenti del ciclo successivo indicazioni metodologiche e strategie di approccio relazionale soprattutto per gli alunni che evidenziano maggiori problemi nella motivazione e, conseguentemente, nell'acquisizione degli obiettivi didattici. Procedere alla costruzione di un curriculum unitario, che comprenda tutta la durata dell'obbligo scolastico, è un obiettivo condiviso da tutti i docenti.
- **Educazione alla salute:** L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 1993) identifica invece nel programma "Life Skills Education" le linee guida per attivare interventi educativi rivolti ai bambini e agli adolescenti, finalizzati a promuovere ed a far apprendere le competenze necessarie per la salute e il benessere, sia fisico che relazionale, ma anche per realizzare nel miglior modo possibile le potenzialità della persona, aiutandola a vivere in armonia con gli altri e con il suo contesto sociale e culturale. Le "life skills" sono le abilità che rendono le persone capaci di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana, in una società sempre più complessa, come quella in cui viviamo. La scuola è un ambiente privilegiato in cui queste abilità possono essere sperimentate e interiorizzate.

- Verticalità e continuità didattico/educativa: secondo quanto previsto dalle “Indicazioni Nazionali per i curricoli della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”, adottate con regolamento ministeriale del 16\11\2012 in attuazione del D.P.R 89\209, l’Istituto si impegna ad orientare la propria attività formativa in senso verticale attraverso la realizzazione graduale di curricoli unitari per le varie discipline che delineino il percorso educativo e didattico degli alunni dal primo anno della scuola dell’infanzia fino al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado. All’interno di tali curricoli saranno evidenziate delle competenze chiave che gli alunni dovranno aver acquisito al termine della scuola secondaria. Per realizzare concretamente la continuità e la verticalità del curriculum di istituto sarà necessario prevedere un dialogo continuo tra ordini di scuola e l’attivazione di situazioni formative organizzate in verticale.
- Orientamento: Come ormai si afferma in tutti i maggiori documenti sulle politiche europee e nazionali per lo sviluppo dell'Europa e dei suoi Cittadini “ *l'ORIENTAMENTO lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come DIRITTO PERMANENTE di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni [...] oggi, infatti l'orientamento [...] assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo ed il sostegno nei processi di scelta e di decisione... [...] Punto di partenza e base [...] è la centralità del sistema scolastico nella sua interezza, che costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per l'ORIENTAMENTO necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità*”. (“Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" del 2014) Alla scuola spetta, quindi, il compito di realizzare autonomamente o in rete con gli altri soggetti pubblici e privati, attività di orientamento finalizzate alla costruzione e al potenziamento delle suddette competenze.
- Pari opportunità in un curriculum formativo: costituisce uno stimolo ad elaborare attività ed iniziative che garantiscano a tutti gli alunni, senza discriminazioni, la possibilità di portare a termine con successo il proprio percorso formativo.
- Sviluppo di cittadinanza consapevole: realizzazione di progetti riguardanti l’educazione alla legalità, con particolare riferimento a temi quali la lotta alla criminalità organizzata, la formazione di una coscienza civica. A tal proposito viene dato ampio spazio ad incontri di formazione per i docenti e ad interventi per gli alunni, che partecipano anche in prima persona.
- Incontro fra culture: vivere insieme significa scoprire, a volte faticosamente, a volte con entusiasmo, le differenze che ci caratterizzano. Il nostro istituto, nel rispetto delle diverse fasi di crescita delle alunne e degli alunni, sviluppa percorsi, di conoscenza di sé e degli altri; lavora quotidianamente sulla costruzione di regole sociali rispettose delle diversità, fino a promuovere percorsi di educazione alla legalità. Particolare attenzione viene posta sulla creazione di percorsi didattici ed educativi per le alunne e gli alunni diversamente abili nella consapevolezza che il diverso è una risorsa per tutti.
- Scuola Aperta: le piazze e le strade delle nostre città riflettono in modo sempre più immediato la molteplicità di culture che oggi contraddistinguono società sempre più plurali. La nostra società è società della conoscenza e della comunicazione ove nuovi strumenti rendono possibili interazioni e costruzione di percorsi cooperativi. Il nostro Istituto è occasione di promozione umana, e deve quindi utilizzare appieno tutti i linguaggi umani da quello corporeo a quello tecnico, musicale, informatico al fine di rendere sempre più pregnante e ricca l’interazione e la nuova cultura planetaria.

Obiettivi formativi primari individuati dalla scuola

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso le seguenti priorità essenziali (Art. 1, comma 7 della Legge 107/2015):



ISTITUTO COMPRENSIVO "CONVENEVOLE DA PRATO"

www.convenevoleprato.edu.it

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- Attività di Orientamento in entrata e in uscita, attraverso partecipazione attiva di docenti e alunni, open day, collaborazione con gli Istituti di Secondo grado del territorio, sportelli mirati di supporto all'Orientamento, in special modo per alunni con B.E.S.

Priorità e traguardi

Esiti	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Garantire il successo formativo di tutti gli studenti e di tutte le studentesse Interconnettere i saperi e stimolare l'intelligenza creativa Garantire un insegnamento efficace e all'avanguardia	Rendere più efficaci le azioni di recupero e potenziamento degli apprendimenti Potenziare le competenze degli studenti attraverso un approccio interdisciplinare ed artistico -espressivo Migliorare l'efficacia dell'azione didattica e le competenze trasversali dei docenti

	Nella scuola dell'Infanzia porre al centro dell'azione didattica -educativa il bambino, i suoi bisogni e la costruzione delle sue competenze	Migliorare l'ambiente di apprendimento, le metodologie e le strategie educative nella scuola dell'Infanzia
Risultati nella prove standardizzate nazionali	Migliorare competenze e risultati nelle prove INVALSI	Far acquisire agli studenti un miglior metodo di studio ed incentivare la motivazione allo studio e l'autostima, grazie anche ad ambienti di apprendimento innovativi (PNSD azione 4) e all'insegnamento delle arti (D.lgs 60/2017)
Competenze di cittadinanza	Sviluppare le competenze sociali degli alunni	Potenziare le competenze sociali attraverso l'apprendimento cooperativo (cooperative learning) e il gioco di squadra.

L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti attivati

Tempo scuola

Le scuole dell'Istituto osservano un orario settimanale su 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

- **Scuola dell'Infanzia (Le Badie):** gli orari di funzionamento della scuola dell'infanzia sono pari a 40 ore settimanali.
- **Scuola Primaria (Le Fonti):** il tempo scuola della nostra scuola Primaria si articola in un unico modulo a tempo pieno (40 ore settimanali). E' presente una mensa scolastica.
- **Scuola Secondaria di I grado:** anche nella scuola secondaria vi è un unico modulo, antimeridiano, pari a 30 ore settimanali.

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia fa parte del "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni" ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni.

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 2009 ha disciplinato il riordino della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Fanno parte del sistema nazionale di istruzione le scuole



ISTITUTO COMPRENSIVO "CONVENEVOLE DA PRATO"

www.convenevoleprato.edu.it

dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica e privata. La frequenza delle scuole dell'infanzia statali è gratuita; sono a carico delle famiglie le spese per il pasto, l'eventuale trasporto pubblico (scuolabus), attualmente non attivato nel nostro Istituto, l'eventuale prolungamento dell'orario (servizio di pre- o post-scuola).

Le Indicazioni nazionali per l'Infanzia e il Primo Ciclo fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia:

- *Il sé e l'altro*
- *Il corpo e il movimento*
- *Immagini, suoni, colori*
- *I discorsi e le parole*
- *La conoscenza del mondo.*

Ogni campo di esperienza offre oggetti, situazioni, immagini, linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di stimolare e accompagnare gli apprendimenti dei bambini, rendendoli via via più sicuri.

Le Indicazioni nazionali del 2012 sono state aggiornate nel 2018 con la previsione di "nuovi scenari", che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Anche il tempo mensa viene considerato nella scuola Primaria un momento importante dal punto di vista educativo e della socialità.

Scuola Primaria

La scuola primaria è obbligatoria, dura cinque anni e fa parte, insieme con la scuola secondaria di I grado, del primo ciclo di istruzione.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina:

- *Italiano*
- *Lingua inglese*
- *Storia*
- *Geografia*
- *Matematica*
- *Scienze*
- *Musica*
- *Arte e immagine*
- *Educazione fisica*

- Tecnologia

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione Civica, introdotto con la legge n. 92 del 2019.

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa oppure possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata, qualora nell'orario scolastico annuale l'ora di religione risulti collocata alla prima o all'ultima ora. Le Indicazioni nazionali del 2012 sono state aggiornate nel 2018 con la previsione di "nuovi scenari" che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Nelle attività di ogni insegnamento e soprattutto nell'Educazione civica e nell'Alternativa, l'attenzione che l'Istituto pone alle tematiche legate alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente, ad una salutare alimentazione e ad una mobilità sostenibile è sempre molta e quotidiana.

Vengono inoltre svolte attività non curricolari di prima alfabetizzazione a sostegno dell'integrazione degli alunni non italofoni, nonché vari progetti dell'Offerta formativa volti a favorire l'inclusione, l'Orientamento e la partecipazione e la crescita culturale e educativa di tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto. Anche il tempo mensa viene considerato nella scuola Primaria un momento importante dal punto di vista educativo e della socialità.

Scuola Secondaria di I grado

La scuola secondaria di primo grado fa parte del primo ciclo di istruzione, articolato in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la scuola primaria che dura cinque anni, e la scuola secondaria di primo grado che dura tre anni.

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline,

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

Il decreto ministeriale 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, obbligatorie ormai dall'anno scolastico 2013-2014:

- Italiano
- *Lingua inglese e seconda lingua comunitaria*
- *Storia*
- *Geografia*
- *Matematica*
- *Scienze*
- *Musica*
- *Arte e immagine*
- *Educazione fisica*
- *Tecnologia.*



ISTITUTO COMPRENSIVO "CONVENEVOLE DA PRATO"

www.convenevoleprato.edu.it

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (introdotto con la legge 169 del 2008).

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per un'ora settimanale. Gli alunni che non se ne avvalgono possono optare per lo studio di una materia alternativa, lo studio individuale assistito o possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata, qualora l'ora di religione ricada alla prima o all'ultima ora della giornata scolastica, a seconda dell'orario annuale elaborato dall'Istituto.

Vengono inoltre svolte attività non curricolari di prima alfabetizzazione a sostegno dell'integrazione degli alunni non italofoni, nonché vari progetti dell'Offerta formativa volti a favorire l'inclusione, l'Orientamento la partecipazione e la crescita culturale e educativa di tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto.

L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Il **dirigente scolastico** assicura la gestione unitaria dell'istituzione **scolastica**, quindi ne ha la rappresentanza legale, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza.

Per quanto riguarda la gestione e l'attuazione dell'Offerta formativa, nonché la redazione stessa del P.T.O.F., ha un ruolo chiave il **Collegio dei Docenti**, dal quale vengono individuati, oltre ai diretti Collaboratori del Dirigente scolastico e ai Referenti di plesso, Funzioni Strumentali all'Offerta formativa, Commissioni per le specifiche aree di intervento (Intercultura, D.S.A., Inclusione, Continuità e Orientamento e Referenti specifici per la prevenzione del Bullismo/Cyberbullismo, per gli alunni adottati, per l'Educazione Civica, Mobility Manager ed ogni altra figura richiesta dalla normativa vigente nonché utile al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Collegio nel P.T.O.F.

Dirigente scolastico: prof. Marco Fedi

Primo Collaboratore del Dirigente: prof.ssa Ilaria Simonetta Pardo

Secondo Collaboratore del Dirigente: ins. Antonietta Mandatori

Referenti di plesso scuola dell'Infanzia: inss. Antonella De Felice, Donatella Franco

Referenti di plesso scuola Primaria: inss. Emanuele Cappadona, Antonietta Mandatori

Referente di plesso scuola Secondaria di I grado: prof.ssa Emanuela Giovannacci

FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F.

- Coordinamento Attività del P.T.O.F.
- Disabilità e Pari Opportunità (2 docenti)
- Intercultura e Accoglienza (2 docenti)
- Orientamento e Continuità
- D.S.A. (2 docenti)
- Valutazione e Curricolo Verticale

REFERENTI DI ISTITUTO

- Educazione Civica
- Alunni adottati
- Mobility Manager
- Referente Ed. Motoria (1 docente, Scuola Primaria)

- Cyberbullismo (2 docenti)

COMMISSIONI P.T.O.F.

- Coordinamento Attività del P.T.O.F.
- Disabilità e Pari Opportunità
- Intercultura e Accoglienza
- Orientamento e Continuità
- D.S.A.
- Valutazione e Curricolo Verticale

Animatore Digitale e Team per l'innovazione

Organi Collegiali della Scuola

Gli organi collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto. Sono composti da rappresentanti delle varie componenti interessate.

Collegio dei docenti

E' presieduto dal dirigente scolastico con funzione di coordinamento che esclude qualsiasi forma gerarchica/autoritaria nella misura in cui il collegio è un organismo democratico dove il tutto avviene nel dialogo e nel confronto. Funge da segretario verbalizzante un docente membro del collegio stesso individuato dal dirigente scolastico. Si riunisce in orario di servizio fuori dall'orario d'insegnamento. Il collegio dei docenti può essere suddiviso in dipartimenti qualora dovesse essere necessario discutere e deliberare un qualche aspetto specifico riguardante un determinato settore scolastico. Elege i suoi rappresentanti nel consiglio di circolo o d'istituto. Elege, nel suo seno, due docenti quali membri del comitato per la valutazione del servizio del personale docente nell'anno di prova. Secondo quanto indicato dall'art. 7 del testo unico del 1994 il collegio dei docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nel circolo o nell'istituto, è presieduto dal dirigente scolastico. Fanno altresì parte del collegio dei docenti i docenti di sostegno.

Il collegio dei docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto nel rispetto della libertà didattica e culturale di ogni singolo docente.

Cura l'elaborazione dell'**offerta formativa** in relazione agli indirizzi dati dal Dirigente scolastico al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.

Formula proposte al dirigente scolastico per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione a esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche.

Delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi.

Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.

Provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di interclasse o di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di circolo o di istituto, alla scelta dei sussidi didattici.

Adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione.

Promuove iniziative di aggiornamento dei docenti del circolo o dell'istituto.

Programma e attua le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap.

Esamina, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, socio-psico-pedagogici e di orientamento.



ISTITUTO COMPRENSIVO "CONVENEVOLE DA PRATO"

www.convenevoleprato.edu.it

Esprime parere, per gli aspetti didattici, in ordine alle iniziative dirette all'educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze.

Nell'adottare le proprie deliberazioni il collegio dei docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe.

Consiglio di Istituto

Il consiglio di istituto, nelle scuole con popolazione scolastica fino a 500 alunni, è costituito da 14 componenti, di cui 6 rappresentanti del personale docente, uno del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 6 dei genitori degli alunni, il dirigente scolastico; nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 8 rappresentanti dei genitori degli alunni, il dirigente scolastico; il consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. La **Giunta esecutiva** è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da 2 genitori. Di diritto ne fanno parte il dirigente scolastico, che la presiede, e il direttore dei servizi generali e amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa.

Il Consiglio elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei docenti. Inoltre il consiglio di circolo o di istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

La Giunta Esecutiva prepara i lavori del consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. Come previsto dal Decreto Interministeriale n. 129 del 28 Agosto 2018, ha il compito di proporre al Consiglio di circolo/istituto il programma delle attività finanziarie della istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori. Nella relazione, su cui il consiglio dovrà deliberare entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni e le previsioni del Piano dell'offerta formativa, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario.

Comitato di Valutazione

Il comitato di valutazione dei docenti nasce per effetto dell'Ex art. 11 d. lgs. 297/94 come sostituito dal comma 129 art. 1 l. 107/2016. Il Comitato di valutazione dei docenti è costituito dal dirigente scolastico, da tre docenti in servizio nell'istituzione scolastica di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante dei genitori scelto dal Consiglio d'Istituto, da un componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti (dall'a.s. 2020-21 tale valorizzazione è divenuta tuttavia una più ampia "valorizzazione del personale" dell'Istituto, personale ATA incluso, non

più soggetta ai criteri individuati da tale Comitato), e, in formazione ristretta (senza componente esterno e rappresentanti dei genitori) provvede alla valutazione dei docenti neo-immessi in ruolo, a conclusione dell'anno di prova.

Consigli di classe

Scuola Secondaria di I grado: tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato. Ha il compito di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Fra le mansioni del consiglio di classe rientra anche quello relativo ai provvedimenti disciplinari a carico degli studenti.

Consiglio di Interclasse

Scuola Primaria: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato. Ha il compito di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Consiglio di Intersezione

Scuola dell'Infanzia: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato. Ha il compito di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Organo di Garanzia

L'organo di garanzia è stato introdotto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", (D.P.R. n. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007), per quanto attiene all'impugnazione delle sanzioni disciplinari (Art. 5).

G.L.I.

Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

G.L.O.

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico l'alunno dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza.



ISTITUTO COMPRENSIVO "CONVENEVOLE DA PRATO"

www.convenevoleprato.edu.it

Organizzazione della Segreteria

Contatti: Via I Maggio 40, 59100 Prato (PO), tel. 0574636759 email: poic80500x@istruzione.it

Direttore S.G.A.: Dott. Alfonso Pepe

Segreteria Didattica:

Assistenti amministrative: Anna Altobelli e Castagnoli Anna Vania

Orario di Apertura al pubblico:

Lunedì ore 12:00-14:00

Martedì ore 10:00-12:00

Mercoledì ore 8:30-10:30

Giovedì ore 14.30-16:30 (dalla seconda settimana di Luglio a fine Agosto orario 9:00-11:00)

Venerdì chiuso

Telefono 0574-636759

Segreteria del Personale:

Assistenti amministrative: Armanda Norelli, Paola Iafelice

Orario di apertura al pubblico:

Lunedì ore 11:00-13:00

Martedì ore 15:00-17:00

Mercoledì ore 15:00-17:00

Giovedì ore 11:00-13:00

Venerdì Chiuso

Telefono 0574-636759

Ufficio Protocollo:

Assistente amministrativa: Gabriella Stumpo

Orario di apertura al pubblico:

Lunedì ore 10:30-12:30

Martedì ore 10:30-12:30

Mercoledì ore 15:00-17:00

Giovedì chiuso

Venerdì ore 10:30-12:30

Telefono 0574-636759

Contatto e-mail di Segreteria: poic80500x@istruzione.it